CAMPIONATO DI GIORNALISMO

I giovani cronisti nascono in classe Tornano le due pagine settimanali

Prende il via la 15ª edizione della nostra storica iniziativa: quest'anno per scrivere e redarre gli articoli parteciperanno ben 36 istituti scolastici divisi tra le province di Ascoli e Fermo

I Campionati di giornalismo non si fermano e anche quest'anno permetteranno a tantissimi ragazzi delle scuole medie delle province di Ascoli e Fermo di diventare cronisti per un giorno e di veder pubblicati i loro articoli sulle pagine del Resto del Carlino. Un'iniziativa che va avanti da tanti anni e che, nonostante le difficoltà legate alla pandemia da Covid, anche quest'anno animerà le attività didattiche degli studenti del nostro territorio. Saranno gli alunni, infatti, i protagonisti assoluti di questo appuntamento a cui ogni settimana saranno dedicate due uscite sul nostro quotidiano: i ragazzi avranno modo di trattare argomenti di attualità e di approfondire questioni che li riguardano da vicino, trasformando i loro pensieri, sensazioni ed esperienze in articoli di giornale. Negli anni scorsi i Campionati di giornalismo hanno sempre raccolto una grande adesione e anche l'edizione numero 15 potrà contare su un piccolo esercito di studenti, pronti a sfoderare le loro abilità di cronisti: tra Ascoli e Fermo saranno ben 36 gli istituti che si cimenteranno in questa iniziativa che si concluderà con la proclamazione dei vincitori e, si spera, con una bella festa tutti insieme.

PIÙ FORTI DEL COVID

Nonostante la pandemia e le difficoltà, torna l'appuntamento con le scuole del territorio

Alcuni dei ragazzi premiati all'ultima edizione (*Foto Sgattoni*)

Per la scorsa edizione, infatti, non è stato possibile effettuare la tradizionale cerimonia a causa dell'emergenza epidemiologica ma la speranza è che quest'anno, al termine dei Campionati, si possa tornare a svolgere la premiazione come prima del Covid, con tutti gli studenti insieme per chiudere alla grande un'iniziativa che li impegna per più di metà dell'anno scolastico.

Si comincia domani, con le scuole picene e fermane pronte ai nastri di partenza: per la provincia di Ascoli parteciperanno dodici istituti che sono quelli di Folignano-Maltignano, Spinetoli, Ripatransone, Monsampolo, Monteprandone, Castel di Lama, poi D'Azeglio, Isc Monticelli, Isc Luciani (Ascoli), Isc Centro, Isc Nord, Isc Sud (San Benedetto), Grottammare e Acquasanta. Per la provincia di Fermo sono 22 gli istituti che hanno aderito e che permetteranno ai loro studenti di provare l'ebrezza di essere giornalisti per un giorno: troviamo quindi le scuole di Amandola, Campofilone, Falerone, Grottazzolina, Montappone, Montefortino, Montegiorgio, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Montottone, Pedaso, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano, Rapagnano, Ponzano di Fermo, Nardi e Borgo Rosselli di Porto San Giorgio, Da Vinci Ungaretti (sia la sede di Fermo sia quella di Torre di Palme), Betti, Fracassetti (sedi di Fermo e Capodarco). Domani si parte con la prima uscita, poi ogni martedì e giovedì una pagina delle nostre edizioni sarà dedicata ai Campionati: in bocca al lupo alle centinaia di giovani cronisti!

L'ESPERIENZA

La parola agli studenti

Una giuria valuterà i lavori dei ragazzi e premierà i migliori

Ogni settimana, nelle edizioni della cronaca di Ascoli e Fermo, saranno dedicate due pagine dedicate ai Campionati di giornalismo: ogni martedì e giovedì, per i prossimi mesi, pubblicheremo gli articoli che i ragazzi delle scuole medie partecipanti invieranno alle nostre redazioni. Una pagina, tre articoli, in cui i giovani cronisti saranno liberi di poter raccontare le esperienze, le impressioni e le sensazioni rispetto ai temi del momento, e non solo. Al termine delle pubblicazioni, una giuria valuterà le pagine di ciascuna scuola e sceglierà le migliori che saranno poi decretate in occasione di una cerimonia poco prima del termine dell'anno scolastico.

Il presidente Gino Sabatini

Camera di Commercio Marche

Sabatini: «Formazione e informazione, le chiavi del futuro»

«Sono convinto che la ripresa del nostro Paese si otterrà solo se si rimettono al centro le persone, la loro formazione e le loro competenze». Gino Sabatini, presidente della Camera di Commercio delle Marche che da anni è al fianco dei Campionati di giornalismo, ha sottolineato l'importanza «di preparare i nostri giovani al futuro». Quindi un'alternanza scuola-lavoro come «primo passo di straordinaria importanza per avvicinare i profili in uscita a quelli richiesti dalle imprese e per colmare il gap che esiste tra la domanda e l'offerta mancante». Il presidente camerale ha aggiunto: «Il cuore della grande trasformazione digitale sta nella formazione: quella che nasce innanzitutto all'interno delle scuole, ispirata dai nostri talenti, che così troverebbero spazi e progetti per non fuggire via dalle Marche. Mi riferisco, in particolare, proprio al ruolo degli istituti tecnici. Tutti riconoscono al Piceno e al suo tessuto produttivo una straordinaria capacità di resilienza. Ebbene, non dobbiamo concepire questa crisi come qualcosa di negativo, ma come l'opportunità perfetta per non essere solo resilienti ma per provare a cambiare. Per tutte queste ragioni va creato un ecosistema digitale moderno e tarato sulle esigenze dei territori. La definisco 'la via marchigiana alla digitalizzazione'».

In tutto questo l'aspetto dell'informazione è centrale: «I ragazzi sono in un flusso informativo dove virtuale e reale, falsità e scienza si mescolano. Il compito della scuola è accompagnare e proteggere i ragazzi in questo labirinto, dare loro gli strumenti per decifrare il mondo. Infine sottolineo l'importanza della lettura anche del quotidiano cartaceo condivisa in classe, dopo mesi di didattica a distanza e immaterialità: un privilegio che potranno tornare ad apprezzare sia gli studenti sia gli insegnanti. Le edicole sono state aperte quando il mondo era in quarantena: un appuntamento, quello con la carta stampata, che ci ha garantito un filo rosso di normalità e vigilanza».